



Roma, 01-07-2012
 Oggetto: rinnovo Ccnl A.F. cd Aziendale

Al termine della lunga trattativa sul rinnovo del Ccnl A.F. ed Aziendale esprimiamo, pur sinteticamente, una valutazione sugli elementi più caratterizzanti i testi contrattuali.

Pur considerando che l'attuale difficile contesto economico e sociale del Paese ha già portato il governo ad adottare sia un allungamento della vita lavorativa (con la peggiore riforma delle pensioni) e sia una precarizzazione del rapporto di lavoro (con la modifica dell'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori), il rinnovo del Ccnl A.F. non può comunque non rappresentare un quadro di riferimento, che regola gli opposti interessi dell'impresa e della forza lavoro.

Concisamente, in tale rinnovo non possiamo non considerare alcuni elementi migliorativi rispetto al precedente Ccnl, tra i quali:

- 1 - una migliore formulazione del diritto alla fruizione del pasto aziendale, da anni sostanzialmente negato (per i turnisti) per mancanza dell'intervallo non retribuito;
- 2 - l'inserimento del compenso per i turnisti in seconda ed in terza (con 78 notti/anno), di cui all'accordo del 23-06-2005;
- 3 - il previsto rinnovo delle RSU/RLS, scadute nell'anno 2007.

Riteniamo invece elementi critici/negativi:

- A - l'esiguo aumento di alcune competenze accessorie (es. indennità notturna e domenicale) e il mancato aumento di altre, tra le quali del compenso per i turnisti in seconda ed in terza con 78 notti all'anno, di cui all'accordo del 23-06-2005;
- B - l'assenza delle modalità di utilizzazione del personale rispetto ai turni di lavoro, con conseguente facoltà aziendale di utilizzare le risorse umane senza regole-criteri oggettivi (come da tempo avviene);
- C - l'aumento dell'orario settimanale di lavoro, contrario al principio solidaristico (adottato in altri Paesi europei) del *lavorare di meno per lavorare tutti*.

Come dal SAT da tempo richiesto e ritenuto necessario, sarà il dibattito nelle assemblee e la consultazione referendaria tra i lavoratori, decisi dal recente Consiglio Generale dell'OrSA, che potranno chiarire e definire se tale rinnovo è da approvare o meno.

il Segretario Nazionale SAT-ORSA

Angelo Ciccone